

Roma, 31 ottobre 2020

Signor Presidente Federale

Signor Presidente dell'Assemblea,

Colleghi Presidenti,

oggi con questa Assemblea seguita a quella elettiva Nazionale si conclude nel Lazio un quadriennio ed il mio primo pensiero va alla riconferma del Presidente Federale, Marco Giunio De Sanctis ed al neo Consigliere Federale nonché Presidente Regionale uscente, Vincenzo Santucci.

Una campagna elettorale, dove la squadra che si è contrapposta al Presidente ed a tutto il Consiglio in carica non si è confrontata ne sui contenuti ne su un programma, ma in modo sconcertante ha concentrato il tutto su eccessive ed ingiustificate falsità e farneticanti violazioni amministrative, confondendo probabilmente il recente passato, visto che la regia era dell'artefice della situazione di imbarazzo in cui versava la Fib a Verona 2017 tralasciando così le vere irregolarità ascrivibili al passivo della passata gestione.

Devo dire che bene ha fatto il Presidente con tutto il Consiglio Federale a non prestare il fianco a polemiche, ma a restare sempre sul programma ed i contenuti. L'epilogo non poteva che essere un plebiscito imbarazzante nei confronti di coloro che non hanno neanche il coraggio presenziare alle elezioni ed in questo le Società del Lazio hanno avuto un ruolo di primo piano con una presenza massiccia e di questo vi dico grazie.

L'esperienza di atleta di alto livello, di Presidente di Società e di dirigente federale nell'ambito tecnico, mi ha dato modo di acquisire una conoscenza notevole nell'ambito delle esigenze delle Società, degli atleti, dei regolamenti e dei Comitati.

Mi accingo a succedere a Vincenzo SANTUCCI, un Presidente che ho avuto modo di apprezzare in questi anni per il suo senso di appartenenza, di responsabilità e soprattutto per il rapporto stretto che è riuscito a tessere con il territorio avendone raggiunto una conoscenza piena ed un notevole rispetto da parte di tutti.

Essere un dirigente oggi ritengo sia fondamentale trasmettere a tutti i collaboratori e quindi ai Consiglieri il concetto operativo di un team. Con i Consiglieri, dei quali quattro saranno i delegati di Roma, Frosinone, Viterbo e Latina, semplificando così l'organizzazione territoriale in termini di organizzazione e di sinergie, si predisporranno gruppi di lavoro per tutti i delegati, cercando di inserire non solo i nostri tesserati ma anche esperti di attività sportiva, sociale e culturale, verrà creata la commissione tecnica che comprenderà il femminile e giovanile, che dovremo cercare di intensificare, il maschile, la commissione paralimpica intensificando l'attività della boccia soprattutto in relazione ai nuovi campi organizzati all'interno del Centro Tecnico Federale. Avremo un dirigente che seguirà l'alto livello, e quindi anche una verifica dell'impiantistica delle Società che lo praticano, cercheremo di incrementare la formazione secondo la programmazione Federale, la comunicazione, il rapporto con le Società, si cercherà di proporre regole sperimentali affinché la Federazione ne possa valutare l'idoneità, si dovrà intervenire sul settore arbitrale, intensificando i rapporti con l'AIAB, e sviluppando i corsi di formazione per gli arbitri societari.

Dovrà essere formalizzata, grazie a contatti già avvenuti e concordati con le attuali Società, la chiusura del Comitato di Rieti che ad oggi conta 5 Società delle quali 3 vicine a Terni e 2 vicine a Viterbo con il passaggio delle stesse ai Comitati citati; questa è un'operazione che al giorno d'oggi consentirebbe una maggiore partecipazione all'attività delle stesse Società, un incremento dei Comitati indicati ed un risparmio di sinergie.

Ritengo quanto mai importante proseguire nel corso di crescita, cominciato da Vincenzo Santucci, della specialità petanque, attività di grande interesse internazionale e in costante crescita, su questa si investirà cercando di avvicinare, nei limiti del possibile, la principale attività che si svolge in Liguria; sviluppare in modo più incisivo il beach bocce.

I Comitati Regionali saranno molto più decisivi nell'attività dello sport per tutti e questo si rende necessario poiché la conoscenza del territorio è fondamentale e come personalmente ho potuto appurare i territori hanno tutti esigenze diverse le quali derivano da una politica troppo centralizzata del passato.

La politica della Federazione sarà certamente il nostro costante punto di riferimento e cercheremo di approfondire le tematiche dell'attività nelle nostre province cercando di

avere un rapporto sempre più stretto con le varie autorità locali, elemento essenziale affinché si possa progredire.

Ho potuto riscontrare la scarsa conoscenza in tematiche sportive, amministrative ed oggi anche sanitarie dei dirigenti delle Società, questo sarà un elemento basilare per costruire le Società del domani ed essendo nel Lazio dovremo sfruttare tutte le possibilità nell'attività della formazione che la Federazione mette a disposizione. Mi preme un tema d'impostazione delle politiche delle Società che tratterò direttamente con tutti i Presidenti di Società, la gestione politica che oggi viene troppo spesso lasciata in mano ai giocatori, giocatori che nella nostra Federazione fanno la corsa a retrocedere, che vogliono decidere come giocare, quando giocare, dove giocare, decidere le regole con cui giocare, cosa inaccettabile, per questo è opportuno seguire i corsi da dirigenti avvalendoci del Centro Studi Federale al fine di infondere quel senso di appartenenza e quella giusta mentalità che contraddistingue l'atleta ed i dirigenti.

Oggi la Federazione, i Comitati, le Società ed i tesserati necessitano della giusta serenità, è stato un periodo duro per la nostra Federazione lacerata in parte da chi ha cercato di riappropriarsi di qualcosa che è di tutti noi e di nessun altro, dal virus del covid, mai dal dopo guerra il nostro Paese si è trovato a passare un periodo così difficile, intriso di problemi economici e di dolore dal quale speriamo di staccarci quanto prima e quindi per questo facciamo sacrifici come se ne fanno in tutto il mondo ma abbiamo il vantaggio di essere una grande famiglia che guarda avanti. La Federazione ha messo in atto notevoli sacrifici economici spostando il tesseramento di tre mesi, favorendo l'affiliazione del prossimo anno in modo gratuito e questo per la salvaguardia delle Società. Abbiamo quindi davanti dei traguardi a cominciare dal recupero quantomeno dei tesserati delle Società che si sono chiuse per passare poi al recupero di talune di queste, in un momento così difficile della nostra attività per la quale spesso abbiamo sacrificato il nostro privato ma questo accade perché il mondo delle bocce è parte integrante della nostra vita..

Desidero ringraziarvi tutti per la vostra presenza oggi e mi impegno a proseguire la strada Federale con passione e amore per il nostro sport.